



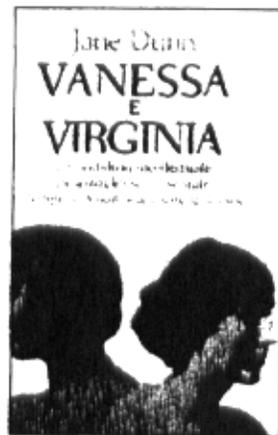
# LE NOVITÀ IN LIBRERIA

Jane Dunn, «Vanessa e Virginia», Bompiani, euro 20.

Nonostante sia ancora un libro sulle sorelle Stephen, che da sposate divennero Vanessa Bell e Virginia Woolf, qualcosa di nuovo ci svela. Specie sulla relazione tra sorelle: morbosa, competitiva e ossessionante come tutti gli amori che non si possono consumare. Del resto la loro vita assomigliò a quelle di certe eroine della tragedia greca, un po' Clitennestra Vanessa, un po' Cassandra Virginia, mentre dalla loro vita entravano e uscivano i fratellastri incestuosi, i pederasti intellettuali, le zie vittoriane e impiccione e infine i mariti.

Maile Meloy, «Santi e bugiardi», Rizzoli, euro 17.

Un romanzo fluviale che racconta cinquant'an-



ni di vita americana tra la fine della Seconda guerra mondiale e i nostri giorni, attraverso le complicate vicende di una famiglia cattolica di origine canadese. Succede di tutto: seduzioni, nascite, morti, pseudoincesti, relazioni parentali al limite dell'im-



possibile. E tutto è raccontato dalla Meloy, che non si ferma davanti a nulla, con la sua imperturbabilità, con una pensosa leggerezza.

Rubén Gallego, «Bianco su nero», Adelphi, euro 14.

L'odissea di un neona-



to, di un bambino, di un adolescente, e alla fine di un uomo attraverso ospedali, orfanotrofi, ospizi sovietici dalla fine degli anni '60 all'inizio degli anni '90. Un viaggio che è, per chi scrive e per chi legge, una full-immersion negli orrori e negli errori di un'ideologia che esclude-



va, esiliava, schiacciava, non solo i dissidenti politici ma anche «i dissidenti psico-fisici» da una norma massificata. Un viaggio da incubo, fino agli spiragli aperti da Gorbaciov. Fino alla fuga, rocambolesca da romanzo, dall'ultimo ospizio-campo di concentramento.

Giuseppe Caliceti, «Il busto di Lenin», Sironi editore, euro 12.

1989: l'Urss si sgretola. 1991: il Partito Comunista Italiano sceglie di cambiare nome. Un gruppo di irriducibili pensionati emiliani si stringe attorno al busto di Lenin che c'è nella piazza del paese Cavriago, vicino a Reggio Emilia: nell'estremo e disperato tentativo di difendere, soli contro tutti e contro il corso inarrestabile della Storia, i simboli e i valori della loro vita di compagni, partigiani, lavoratori. Per conservarlo intatto al centro della piazza i cinque organizzano la loro «nuova resistenza», fatta di turni di guardia e ostinata «controinformazione» in ogni luogo di Cavriago. La lettura di questo libro evoca l'ironia e la divertita leggerezza di narrazione del Don Camillo di Guareschi.